

OGGI ALLE 17

Cardiologia di genere le malattie delle donne Convegno all'Ateneo

L'ictus e le malattie cardiovascolari colpiscono più le donne degli uomini. Una realtà spesso nascosta e poco conosciuta. Che adesso il Soroptmist di Venezia intende approfondire. Così oggi pomeriggio alle 17, nella sala Tommaseo dell'Ateneo Veneto, è prevista una conferenza sulla «Cardiologia di genere».

«Il cuore delle donne ha urgente bisogno di attenzione», il titolo. Secondo i dati del ministero della Salute, in Italia la mortalità per malattie cardiovascolari (cardiache e cerebrali) è del 48,4 per cento nelle donne e del 38,7 per cento negli uomini. La prima causa di morte della donna in tutti i Paesi industrializzati è l'infarto del miocardio. E lo scompenso cardiaco colpisce nella terza età più donne che uomini. Anche l'ictus colpisce più la donna dell'uomo (55 per cento). Così anche a Venezia l'associazione delle donne Soroptimiste, che si distinguono in arti e professioni, ha deciso di avviare una campagna informativa. Che culmine-

rà in aprile con le «passeggiate per il cuore» e la distribuzione di materiali informativi.

Intanto oggi le relazioni scientifiche e il dibattito sulla «Cardiologia di genere». Introduce la presidente di Sorptimist Venezia Gabriella Straffi, insieme alla vicepresidente nazionale del Sorptimist Elisabetta Lenzini. Relazioni scientifiche della professoressa Giovanna Baggio, presidente del Centro studi nazionale su Salute e Medicina di genere; la dottoressa veneziana Manuela De Polo. A moderare il dibattito un altro medico veneziano, Paola Alessandrini.

Un progetto che, ricordano le socie del Sorptimist, fa parte della campagna nazionale «Si parla di Cuore-medicina di genere, la patologia cardiovascolare nelle donne».

«Non soltanto un appuntamento di livello scientifico», dicono le organizzatrici, «ma un'occasione per tutte le donne di prendere coscienza del problema —

A.V.